



COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE Città Metropolitana di Torino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112	OGGETTO: DETERMINAZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA. ART. 208 D. LGS 285/1992 E S.M.I. ANNO 2026.
12/11/2025	

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno DODICI del mese di NOVEMBRE alle ore 16:15 nella sala Giunta del Comune di San Carlo Canavese, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PAPURELLO Ugo - Sindaco	Sì
2. CHIAUDANO Eligio - Assessore	Sì
3. FORNERO Massimo - Assessore	Sì
4. ALLARA Elena - Assessore	Sì
5. MONZEGLIO Rossana - Assessore	No
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) il **Segretario Comunale DEL SORDO Dr.ssa Gaetana**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dai responsabili dei servizi per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile.

Oggetto: DETERMINAZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA.
ART. 208 D. LGS 285/1992 E S.M.I. ANNO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Vice Sindaco, sig. Eligio CHIAUDANO.

Vista la Legge 120 del 29/07/2010 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", che ha modificato le norme del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" relative all'attribuzione e alla destinazione dei proventi per le sanzioni derivanti da violazioni al Codice.

Visti in particolare:

- l'articolo 25 comma 1 il quale prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore.

Gli Enti Locali destinano le somme suddette:

- alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresa la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;
- art. 40 comma 1 il quale prevede che una quota pari al 50% dei proventi per altre violazioni deve essere destinata per le seguenti finalità:
 - in misura non inferiore a un quarto della quota (ossia al 12,50% del totale) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
 - in misura non inferiore a un quarto della quota (ossia al 12,50% del totale), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale;
 - il resto alle seguenti finalità: miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, redazione dei piani urbani del traffico, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, misure di assistenza e di previdenza per il personale.

Richiamato l'art. 393 del D.P.R. 485/1992 recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada" che stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'art. 208 del Codice.

Ritenuto necessario provvedere alla destinazione del 50% dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada per i fini previsti dalle vigenti disposizioni legislative sopra citate.

Constatato che, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026, saranno previsti introiti per violazioni al Codice della Strada per complessivi 24.000,00 euro e che quindi la quota da destinare alle finalità previste dal D.Lgs. 285/1982 e s.m.i. ammonta ad 12.000,00 euro.

Visto il prospetto "Proventi sanzioni Codice della Strada", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, che individua l'entrata prevista e la destinazione.

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.

Visto il DPR 16 dicembre 1992 n. 485 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la quota del 50% dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada per l'anno 2026, pari a 24.000,00 euro, da destinare alle finalità previste dal D.Lgs. n. 285/92 come modificato dall'art. 40, comma 1, della Legge 120/2010, ammonta a complessivi 12.000,00 euro.
2. Di dare atto che i suddetti proventi vengono destinati per il finanziamento delle spese correnti di cui al prospetto allegato "A" alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale.

Indi con successiva e separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

- Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO

PAPURELLO Ugo

Documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

DEL SORDO Dr.ssa Gaetana

Documento firmato digitalmente